



Regione Molise

Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Piano di Azione Obiettivo di Servizio - "Istruzione"

Indicatore S.02 - S.03

(Deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37)

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse

Azione 4 - Accrescimento e/o Potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione.

rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo grado e biennio delle secondarie di secondo grado e alle strutture formative accreditate dalla Regione che realizzano percorsi di istruzione e formazione professionale per l'attuazione dell'obbligo formativo

Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012

Codice Unico di Progetto (CUP) n. D13J16000100001

Art. 1.
Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso dà attuazione all' *Azione n. 4 "Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (Italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione"* del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" - indicatori S.01, S.02 e S.03 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio del 2016 per un importo di euro 1.000.000,00.

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 25 novembre 2016, con il presente Avviso la Regione Molise intende promuovere, all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio regionale (scuole primarie, secondarie di primo grado e primo biennio delle secondarie di secondo grado) e delle strutture formative accreditate dalla Regione che realizzano percorsi di istruzione e formazione professionale per l'attuazione dell'obbligo formativo (Legge 28 marzo 2003, n. 53; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76; Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226), interventi di accrescimento e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica).

Gli interventi che la Regione intende intraprendere ed individuare, tramite la procedura non competitiva denominata "*Avviso pubblico per Manifestazione di interesse*", sono finalizzati a innalzare le competenze di base degli studenti attraverso un'offerta formativa quantitativamente più ampia, attraente, accessibile e qualitativamente valida.

Art. 2
Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico per manifestazione di interesse:

- Delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 recante ad oggetto: "Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio»;
- Delibera del CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 (G.U. n. 123/2008), relativa all'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo, ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro al progetto «Obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 63 recante ad oggetto: "Preso d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)";
- Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (G.U. n. 255 del 31.10.2012), recante "Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue";

- Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 68 recante ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Riprogrammazione del Programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise ai sensi delibera CIPE n. 41/2012";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio del 2016 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento Piano di Azione e schede obiettivo e intervento";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 25 novembre 2016 di approvazione del progetto "Accrescimento e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione);
- Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 – Aggiornamento programmatico e finanziario approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 337 del 30 giugno 2016 e approvato in data 4 agosto 2016 dal Comitato di sorveglianza a seguito di procedura di consultazione scritta;
- Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24 avente ad oggetto "implementazione del sistema del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)" con cui si stabilisce, fra l'altro, che il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto cui il codice si riferisce, e nelle correlate banche dati;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 533 dell'8 agosto 2012 avente ad oggetto " Approvazione dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale" e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"che disciplina, tra l'altro, la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice degli appalti e delle concessioni);
- Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019 - Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti art. 1, commi 70-74";
- Legge 28 marzo 2003, n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"

Art. 3

Modalità d'intervento

Gli interventi saranno realizzati attraverso un percorso biennale di formazione e ricerca - azione rivolti ai docenti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado della Regione Molise per l'implementazione di nuove metodologie didattiche e l'utilizzo sistematico della didattica laboratoriale e della didattica per competenze.

L'innalzamento delle competenze didattico-metodologiche dei docenti, attraverso percorsi di formazione, consentirà l'accrescimento, in termini di qualità e innovazione, delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti.

Art. 4

Finalità d'intervento

L'intervento si pone come finalità quella di innalzare le competenze di base degli studenti attraverso un'offerta formativa attraente, accessibile e qualitativamente valida che comporta, necessariamente e prioritariamente, l'aggiornamento delle competenze dei docenti al fine di conseguire un miglioramento del valore degli indicatori S.02 – "*Studenti con scarse competenze in lettura*" e Indicatore S.03 – "*Studenti con scarse competenze in matematica*". In particolare si intende perseguire tale finalità mediante:

- il sostegno alla crescita professionale dei docenti attraverso attività di ricerca e sperimentazione mirate ad innalzare le competenze diagnostiche, di intervento e revisione continua della progettazione didattica;
- l'innalzamento delle competenze metodologico-didattiche del personale docente ai fini dell'innalzamento delle competenze degli studenti.

Art. 5

Obiettivi d'intervento

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'attuazione del Progetto "*Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (Italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione*" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 25 novembre 2016 sono:

- innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- sviluppo della didattica laboratoriale e della *peer education*;

- promozione della progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni studente;
- diffusione di metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentazione di metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento;
- innalzamento del successo formativo degli studenti finalizzato al recupero delle carenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci.

Art. 6 **Soggetti proponenti**

- 1) Le manifestazioni d'interesse al presente Avviso devono pervenire da parte dei quattro Ambiti territoriali della regione Molise, così come individuati dal Decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise (USR Molise), n. 14 del 16 febbraio 2016 (Ambito 1 Campobasso; Ambito 2 Termoli; Ambito 3 Isernia-Agnone; Ambito 4 Isernia-Venafro);
- 2) gli Ambiti, attraverso l'Istituto scolastico capofila così come individuati con nota USR Molise n. 4952 del 21.07.2016, (Ambito 1 - Istituto scolastico I.C. Petrone di Campobasso; Ambito 2 - Istituto scolastico capofila I.C. di Campomarino; Ambito 3 - Istituto scolastico capofila I.S.I.S. Fermi-Mattei di Isernia; Ambito 4 - Istituto scolastico capofila I.S. I.S. Fascitelli-Majorana di Isernia) provvedono a creare sei reti di scopo (ogni rete ha un Istituto scolastico capofila per realizzare le attività previste dall'Avviso suddivise in base all'ambito di appartenenza. gli ambiti n. 1 e n. 2 hanno a disposizione due reti ciascuno, come da schema indicato nell'Allegato 1) sulla base di peculiarità territoriali e/o interessi comuni e provvedono a formulare il progetto formativo in merito ai percorsi prescelti in relazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi;
- 3) nella candidatura dell'Ambito deve essere assicurata la presenza nei moduli formativi di docenti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- 4) la candidatura di ambito deve essere allargata, tramite convenzioni, anche agli Organismi di Formazione Professionale (DGR n. 533 dell'8 agosto 2012 e ss.mm.ii.) accreditate dalla Regione (di cui all'elenco allegato 2) che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'attuazione dell'obbligo formativo, come previsto dal dettato normativo di riferimento (L. 53/03; D.lgs. 76/05; D.lgs. 226/05).
- 5) l'innalzamento delle competenze didattiche del personale docente dei predetti Organismi di Formazione professionale è realizzato attraverso l'utilizzo di docenti "formati" nel canale parallelo dell'istruzione, attuando la modalità del "prestito professionale"
- 6) le istituzioni scolastiche e gli Organismi di Formazione Professionale definiscono le competenze attese alla fine del percorso secondo una pratica di formazione in servizio che fa perno sulla ricerca, sull'innovazione e sulla sperimentazione e individuano gli interventi in relazione alle necessità

formative dei dipartimenti disciplinari di matematica e italiano, attraverso la compilazione delle schede allegate (Allegato B.1 “SCHEDE RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI ORGANISMI DI FORMAZIONE” o Allegato B.2 “SCHEDE RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI ISTITUZIONI SCOLASTICHE” da inviare alla rispettiva scuola capofila della rete o dell’ambito);

- 7) l'Istituto scolastico capofila di ogni ambito raccoglie i progetti formativi delle reti di scuole e degli Organismi di Formazione Professionale (IeFP) e presenta la formalizzazione dell’adesione, redatta secondo lo schema allegato (Allegato C);
- 8) I docenti che parteciperanno ai percorsi formativi devono sottoscrivere un accordo con l’Istituzione scolastica di appartenenza impegnandosi esplicitamente ad utilizzare nella loro scuola la professionalità acquisita, continuando la loro opera di ricerca-azione e di diffusione del progetto.

Art. 7

Descrizione delle attività da svolgere

Il percorso formativo (elaborato ai sensi delle linee guida contenute nel documento “Itinerario metodologico per la formazione preliminare dei docenti” - Allegato A) sarà articolato in tre fasi:

- **Prima fase:** incontri seminariali con relazione di “esperti” e incontri laboratoriali per gruppi in cui gli esperti/tutor “assegnano compiti” ai docenti coinvolti nella formazione che diventano:
 - a) “ricercatori”, cioè affiancano gli esperti nella ricerca didattica e costruiscono strumenti adeguati di osservazione, verifica, e valutazione;
 - b) “sperimentatori”, cioè mettono in atto nelle classi con gli studenti le nuove metodologie
- **Seconda fase:**
 - a) Sperimentazione dei percorsi nelle classi coinvolte indicate nelle proposte progettuali (attività aggiuntive integrate nel curriculum e/o attività extracurricolari) basati su progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento (UDA), didattica laboratoriale, TEAL, flipped classroom, potenziamento mono/pluridisciplinare, ecc. É lasciata alle scuole, in funzione del grado e dell’utenza, la facoltà di suddividere l’attività di ricerca-azione tra i percorsi in orario antimeridiano e quelli in orario pomeridiano su gruppi di livello e/o su classi aperte;
 - b) Attivazione di una piattaforma *e-learning* per la formazione e il tutoraggio a distanza e lo scambio e condivisione di esperienze professionali e “buone pratiche”;
 - c) Nella fase di attuazione dell’azione di accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base verranno utilizzati, fra l’altro, i materiali, prodotti nell’ambito delle azioni formative del PON FSE, disponibili nella *repository* dell’INDIRE;
 - d) Monitoraggio da parte del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito CTS).

- **Terza fase:**

- a) Valutazione dei processi e degli esiti a cura dei formatori esperti e del CTS;
- b) Documentazione delle attività realizzate da parte delle scuole al CTS;
- c) Conferenza regionale di presentazione dei risultati;
- d) Modellizzazione del percorso e disseminazione all'interno di ogni singola scuola, all'interno della rete, al di fuori della rete.

Art. 8
Risorse finanziarie

Il presente Avviso è finanziato, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 e relative all' Obiettivo di Servizio – "Istruzione" indicatore S.02 e indicatore S.03 del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio del 2016.

Le minori spese derivanti dalla mancata/parziale realizzazione delle attività previste dai progetti formativi e risultanti dalle rendicontazioni annuali e finali, saranno evidenziate dall' Istituto scolastico capofila nelle schede di monitoraggio ai fini dell'inserimento dei dati nel Sistema Gestione Progetti (SGP) e riprogrammate secondo le procedure e modalità vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) indicate nella delibera CIPE n. 41/2012 e nella Legge regionale n.1/2009 e s.m.i.

Art. 9
Costo dei percorsi formativi

I docenti esperti, reclutati in base al bando emanato dall'USR Molise, dovranno svolgere complessivamente 440 ore di formazione, suddivise in due anni, e saranno remunerati secondo il costo orario delle tabelle ministeriali, per un totale di spesa pari a **euro 35.200,00**.

I formatori sono affiancati da n. 570 docenti sia "ricercatori" che "sperimentatori" (n. 285 per ogni anno di formazione) delle scuole che sperimenteranno nelle classi le innovazioni metodologiche, che avranno una ricaduta diretta e immediata sugli studenti, per un totale di 23.300 ore (11.650 ore per ogni anno di formazione) e un importo complessivo di **euro 923.463,00** (euro 461.731,5 per ogni anno di formazione).

Le attività svolte attraverso una piattaforma *e-learning*, tutorate da esperti dovranno avere un costo complessivo di **euro 24.955,00** (euro 12.477,50 per ogni anno di formazione).

I costi di gestione e di funzionamento per un importo complessivo di **euro 15.842,00** (euro 7.921,00 per ogni anno di formazione) saranno ripartiti per il pagamento delle remunerazioni ai collaboratori scolastici, e alle segreterie amministrative delle scuole polo.

Art. 10
Importi massimi del progetto formativo

Gli importi massimi del progetto formativo proposto da ogni Ambito devono essere contenuti entro i limiti di cui all'Allegato 3.

Art. 11

Formalizzazione dell'adesione e termini e modalità di presentazione del progetto formativo.

La formalizzazione dell'adesione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C al presente Avviso e firmata per esteso dal Dirigente scolastico della scuola capofila dell'Ambito di appartenenza, comprensivo di proposta formativa e di piano finanziario, dovrà pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso** attenendosi alle seguenti modalità:

1. invio di plico telematico al seguente account di posta elettronica:
regionemolise@cert.regione.molise.it;
2. Esplicita indicazione nell'oggetto della dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA REGIONE MOLISE (PRIMARIE - SECONDARIE DI PRIMO GRADO E BIENNIO DELLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO) E ALLE STRUTTURE FORMATIVE (DGR 533/ 2012) ACCREDITATE DALLA REGIONE CHE REALIZZANO PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'OBBLIGO FORMATIVO, COME PREVISTO DAL DETTATO NORMATIVO DI RIFERIMENTO (L. 53/03; D.lgs. 76/05; D.lgs. 226/05) PER L'ADESIONE AL PROGETTO DI ACCRESCIMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO E MATEMATICA) DEGLI STUDENTI E DELLE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO DELLA POPOLAZIONE”**
3. Ai fini della formalizzazione dell'adesione dovrà essere utilizzato, a pena di inammissibilità, lo schema di cui all'Allegato C al presente Avviso, debitamente firmato dal Dirigente scolastico dell'Istituto scolastico capofila dell'Ambito di appartenenza con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 12

Motivi di irricevibilità e inammissibilità

Non saranno considerate ricevibili le istanze:

1. trasmesse al di fuori dei tempi indicati nell'Avviso pubblico;
2. prive dell'indicazione, all'atto dell'invio del plico telematico, dell'oggetto con la dicitura indicata nell'Avviso;
3. consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso;

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

1. che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso relativamente:
 - ai destinatari;
 - ai Soggetti ammessi alla presentazione del progetto formativo;
 - alla tipologia di intervento e azioni previste;
2. redatte in modo difforme rispetto a quanto previsto nel precedente Art. 11.

3. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto di cui all'allegato C per ciascun Ambito;
4. non firmate in originale e/o prive di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
5. L'istruttoria di ammissibilità prevede la verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall'Avviso. A conclusione della fase istruttoria, il Dirigente del predetto servizio, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle candidature finanziabili con gli importi ammissibili e l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Art. 13 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili al sostegno del presente Avviso le spese effettuate a decorrere dal giorno successivo alla data di ammissione a finanziamento della candidatura presentata.
2. A pena di esclusione, le spese oggetto di investimento devono avere caratteristiche di congruità e di stretta coerenza con gli obiettivi del presente Avviso e devono in ogni caso essere effettuate entro ottobre 2018.

Art. 14 **Obblighi degli Istituti scolastici**

Gli Istituti scolastici capofila, in coerenza con la progettualità del relativo Ambito di appartenenza e con il progetto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 534 del 25 novembre 2016, si impegnano a realizzare le attività entro gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19.

Inoltre, gli Istituti scolastici capofila di ciascun ambito assumono i seguenti impegni:

1. organizzare i percorsi formativi in coerenza con la proposta formativa;
2. garantire la realizzazione dei percorsi formativi entro gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19;
3. sottoscrivere la Convenzione con la Regione Molise e attuare la progettualità riferita ai percorsi formativi del relativo Ambito entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di formale assegnazione del finanziamento;
4. fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del I Dipartimento della Regione Molise, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale al fine di consentire allo stesso Servizio regionale di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione attraverso il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP);
5. inviare una relazione dettagliata, annuale e finale, delle attività svolte, anche in termini di risultati conseguiti entro rispettivamente, dicembre 2018 e ottobre 2019;
6. inviare una rendicontazione analitica, annuale e finale, delle spese sostenute secondo le modalità di cui al successivo art.16 entro rispettivamente, dicembre 2018 e ottobre 2019;

7. consentire e favorire l'attività di controllo da parte della Regione Molise presso le sedi delle stesse Istituzioni scolastiche;
8. restituire le eventuali somme non spese;
9. evidenziare, nella relativa documentazione amministrativa e contabile, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP), che ogni Istituto scolastico capofila dovrà richiedere;
10. assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento; impegnarsi a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
11. acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nel "Modulo per la formalizzazione dell'adesione" di cui all' Allegato C.

Art. 15 **Obblighi di monitoraggio**

L'Istituto scolastico capofila deputato al coordinamento progettuale, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Inoltre, l'Azione sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data".

Il codice unico di progetto (CUP) va evidenziato, ai sensi della Delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso. Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario.

Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio, comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del

finanziamento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate in qualità di soggetto attuatore/beneficiario.

Art. 16 **Modalità di rendicontazione**

E' fatto obbligo all'Istituto Scolastico capofila presentare al Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento una rendicontazione analitica contenente, in copia conforme, la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione delle attività, unitamente ad una relazione dettagliata delle attività svolte, anche in termini di risultati conseguiti.

La rendicontazione analitica delle spese sostenute e la relazione dettagliata delle attività svolte devono essere inviate, annualmente, al Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento, entro dicembre 2018 e ottobre 2019 attraverso PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it

La rendicontazione analitica delle spese sostenute dovrà riportare, a corredo, la documentazione probatoria, in copia conforme, delle spese sostenute.

Per le spese sostenute dall'Istituto scolastico capofila ed iscritte in bilancio in maniera indivisibile è necessario allegare la dichiarazione del Dirigente scolastico, circa la quota di spese imputabile alla realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata una relazione finale relativa alle attività e al numero di docenti coinvolti nel percorso formativo.

Art. 17 **Erogazione del finanziamento**

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento provvederà, previa richiesta dell'Istituto scolastico capofila beneficiario del finanziamento, a trasferire in conformità alle tempistiche di bilancio e di liquidazione della spesa:

- una prima anticipazione pari al 60% dell'importo assegnato all'atto della sottoscrizione della Convenzione;
- un ulteriore trasferimento pari al 30% dell'importo assegnato a titolo di stato di avanzamento delle attività oggetto del presente Avviso, subordinato all'acquisizione di una dichiarazione del Dirigente scolastico delle spese sostenute pari ad almeno l'80% della prima anticipazione;
- il restante importo a titolo di saldo, nel limite massimo del 10% del finanziamento, a seguito di presentazione della relazione finale e della rendicontazione analitica delle spese sostenute documentate secondo quanto indicato al precedente art. 16.

- I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti nel rispetto dei vincoli di equilibrio di bilancio.

Art. 18
Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Istituto scolastico capofila assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 19
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dagli Istituti Scolastici capofila saranno raccolti e trattati dalla Regione Molise per le finalità dell'Avviso e per le finalità inerenti la gestione della convenzione.

Art. 20
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Direttore pro-tempore del Servizio Sistema integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Giunta regionale.

Art. 21
Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, annullare o revocare il presente Avviso, prima della stipula della Convenzione con gli Istituti scolastici capofila beneficiari del finanziamento, senza che per questo gli stessi possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa. La formalizzazione dell'adesione, redatta secondo lo schema di cui all' Allegato C comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso.

Art. 22
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Art. 23
Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito web all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online.

Atto: DIRDIP_I_2017/37 del 26-06-2017
Servizio proponente: DP.A1.02.IH.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente